

## **Aggiornamento InGiustizia**

*Di Bernardo Iovene*

### **BERNARDO IOVENE**

Cioè io la devo chiamare giudice? Lei è un giudice, no?

### **LUIGI GIGLIO - GIUDICE ONORARIO DI TRIBUNALE**

Un giudice.

### **BERNARDO IOVENE**

Lei fa solo questo come lavoro?

### **LUIGI GIGLIO - GIUDICE ONORARIO DI TRIBUNALE**

Questo è il mio lavoro principale.

### **BERNARDO IOVENE**

Quanto guadagna al mese?

### **LUIGI GIGLIO - GIUDICE ONORARIO DI TRIBUNALE**

Guadagno tra i 1.000 e i 1.500 euro al mese.

### **BERNARDO IOVENE**

Al mese. E vive solo di questo?

### **LUIGI GIGLIO - GIUDICE ONORARIO DI TRIBUNALE**

E vivo solo di questo.

### **BERNARDO IOVENE**

E non ha i versamenti e i contributi?

### **LUIGI GIGLIO - GIUDICE ONORARIO DI TRIBUNALE**

Non ho i versamenti e i contributi.

### **BERNARDO IOVENE**

Non ha la malattia riconosciuta?

### **LUIGI GIGLIO - GIUDICE ONORARIO DI TRIBUNALE**

Non ho nulla.

### **LUIGI GIGLIO - GIUDICE ONORARIO DI TRIBUNALE**

Non ho nulla. Nulla. Sono un lavoratore in nero dello Stato.

### **BERNARDO IOVENE**

E fa il giudice?

### **LUIGI GIGLIO - GIUDICE ONORARIO DI TRIBUNALE**

E faccio il giudice.

### **ETTORE GRIMALDI - GIUDICE DI PACE – ROMA**

Il cottimo non deve più esistere. La giustizia non può essere pagata a 50 euro a sentenza.

**BERNARDO IOVENE**

Lei fa il giudice?

**GIULIO CALOGERO – GIUDICE ONORARIO TRIBUNALE – NAPOLI**

Faccio il giudice settore civile, da vent'anni. Dal 1998. Io ho subito un'operazione per un carcinoma, non ho avuto un giorno di malattia, un giorno di assistenza.

**MARIA ELENA FRANCONI – GIUDICE ONORARIO TRIBUNALE – ROMA**

Ho dovuto subire un intervento molto grave e non ho avuto nessuna previdenza, nessuna possibilità di prendermi un giorno di malattia.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Oltre ai giudici ci sono anche i pubblici ministeri onorari che formulano un capo di imputazione e chiedono condanne o assoluzioni. Sono denominati viceprocuratori onorari, anche loro guadagnano 98 euro lordi a udienza, dopo 5 ore scatta un altro gettone ma tutte le ore i giorni che passano a studiare i processi non sono calcolati.

**BERNARDO IOVENE**

Oggi in pratica in quest'aula c'era un giudice onorario e un pubblico ministero onorario. Cioè voi mandate avanti questa macchina di trenta, quaranta processi al giorno da giudici onorari?

**ELENA NITTOLI – VICE PROCURATORE ONORARIO – BOLOGNA**

Assolutamente sì.

**BERNARDO IOVENE**

Lei da quanti anni lavora?

**MARIA FLORA DI GIOVANNI – GIUDICE DI PACE - CHIETI**

Io da 27.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè lo Stato non le ha mai versato un contributo?

**MARIA FLORA DI GIOVANNI – GIUDICE DI PACE - CHIETI**

Mai, mai. E io ho lavorato in via esclusiva per lo Stato. Non ho fatto mai nient'altro che questo.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè un giudice che non ha cassa previdenziale praticamente.

**CECILIA BONACCI – GIUDICE DI PACE- GAETA**

No.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La nomina dovrebbe durare tre anni prorogabili una sola volta, ma vista la carenza dei magistrati e una professionalità ormai acquisita, ogni anno vengono prorogati. E così ci sono magistrati che lavorano da oltre vent'anni senza diritti e senza contributi per la pensione.

**RAIMONDO ORRÙ – VICE PROCURATORE ONORARIO – ROMA**

In realtà siamo dei veri e propri lavoratori in nero. Purtroppo è antipatico doverlo dire.

## **BERNARDO IOVENE**

Cioè voi magistrati siete lavoratori in nero?

## **RAIMONDO ORRÙ – VICE PROCURATORE ONORARIO – ROMA**

Siamo lavoratori in nero. Il massimo della contraddizione di uno Stato che si rende caporale nei nostri confronti.

## **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Fino a che non è intervenuto il comitato europeo dei diritti sociali, di cui fanno parte quindici stati ed è presieduta da un italiano che sulla decisione si è astenuto.

## **GIUSEPPE PALMISANO – PRESIDENTE COMITATO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI**

Noi abbiamo accertato che non garantendo la copertura previdenziale dei giudici di pace, lo Stato italiano viola l'articolo 12 paragrafo 1 della Carta sociale europea.

## **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Ma i magistrati ordinari cosa ne pensano? Il procuratore Armando Spataro, sulla difesa dei diritti della magistratura onoraria, si è fatto portavoce di 110 procure italiane.

## **ARMANDO SPATARO – PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI TORINO**

Se noi non avessimo queste persone al nostro fianco – non avremmo i magistrati da mandare in udienza; esamineremmo i nuovi rapporti di denuncia con grandi ritardi.

## **BERNARDO IOVENE**

Indispensabile mi sta dicendo...

## **ARMANDO SPATARO – PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI TORINO**

Assolutamente indispensabile. Far funzionare la giustizia.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Far funzionare la giustizia, insomma apre poco. Il nostro Bernardo Iovene aveva messo il dito nella piaga della magistratura onorari: 5000 e oltre magistrati che per decenni hanno lavorato senza vedere riconosciuti i loro diritti, e hanno smaltito tantissimo lavoro dei tribunali oltre le multe, liti condominiali, i reati tributari, anche quelli di natura penale estorsioni, furti, ricettazione, estorsioni, sequestro di persona, omicidio colposo, bancarotta. Insomma dopo la nostra questione sollevata da noi, era stata inserita anche nel "contratto per il governo del cambiamento", era stata ottenuta anche la benedizione dell'associazione nazionale magistrati. Ma il 29 novembre scorso, il tavolo è saltato. Avevano anche raggiunto un accordo la proposta era quella di assumere a tempo indeterminato fino a 70 anni di età i magistrati quelli più anziani, che per almeno 20 anni avevano lavorato in tribunale, era stata prevista anche un aumento dell'indennità, per vedere perché loro potessero pagarsi i contributi e anche la malattia. Era stato anche contemplato quanto ci voleva come esborso in più, maggiore: circa 100 milioni di euro l'anno, però poi la cosa è saltata. Ecco, secondo le associazioni di categoria a far saltare l'accordo è stato il ministro Bonafede. Ecco, speriamo che lo trovino presto, non si sa quando si riuniranno, anche perché per una volta tanto erano d'accordo su questo sia il magistrato, il procuratore di Torino, Spataro che il ministro Salvini. E ora passiamo ad una proposta che potrebbe, se messa in atto, far risparmiare sei miliardi di euro ogni anno.